



Aut. 5

C.M. 1364

- 5 FEB. 1988

19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI Bologna

RACCOMANDATA A.R.

Al Rev. do Parroco Pro-Tempore

Chiesa di S. Vitale Martire

Via S. Donato n. 155

40067 - GRANAROLO DELL'EMILIA (Bo)

Prot. N° 1283 Allegati: 1 planimetria

Risposta al Foglio del
Div. *Sex.* *N°*

OGGETTO: GRANAROLO EMILIA - Chiesa parrocchiale di S. Vitale Martire, canonica e campanile sita in Granarolo Emilia (Bo), Via San Donato n. 155 - segnata al N.C.E.U. del Comune di Granarolo Emilia al Foglio n. 27, mapp. A, 49, 78, 82, con finante con mapp. 157, 158, 52, 53, 81, 88, 89, 90, 42, dello stesso Foglio 27 e con la Strada Comunale Via S. Donato.-

e p.c. Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI - Ufficio
Centrale per i Beni A.A.A.A.S.
- Div. III -
Via di San Michele n. 22
00153 - R O M A

e p.c. Alla Raccolta Notifiche
Nostra Soprintendenza
S E D E



Si comunica che gli immobili descritti in oggetto, di proprietà della Chiesa Parrocchiale di S. Vitale Martire di Granarolo dell'Emilia (Bologna), siti in Granarolo, Via San Donato n. 155, devono considerarsi compresi negli elenchi descrittivi prescritti dall'art.4 della Legge n. 1089 del 1°/6/1939, perchè di notevole valore storico-artistico.

La località di Granarolo, con toponimo riferibile all'abbondanza delle coltivazioni di grano nella pianura circostante, è di origine medioevale. Il primo impianto della Chiesa, nominato nelle cronache locali già nell'anno 1153, venne completamente riedificato nel 1682, secondo le caratteristiche architettoniche che si conservano tutt'ora. La facciata, conclusa da timpano e ripartita da lesene è arricchita da quattro nicchie con statue di Santi. L'interno, a navata unica, presenta una fine decorazione a "grisaille" e dorature.

Adiacente alla Chiesa è il campanile con lesene angolari, riquadri e sormontato da una svettante guglia.

La Chiesa, il campanile e la canonica, anch'essa di antico impianto, costituiscono un complesso omogeneo, posto a distanza dalla strada principale e ad essa collegato tramite un lungo viale alberato.

Per le ragioni su esposte, i suddetti immobili devono considerarsi sottoposti a tutte le disposizioni della Legge n. 1089 del 1.6.1939.

IL SOPRINTENDENTE

TRO/sg